



# Città di Messina

*Ufficio Gabinetto del Sindaco*

Prot. n. 169270

Messina, 24/06/2016

Ai Sindaci degli EE.LL. in procedura di predissesto

e.p.c. Anci Nazionale  
Anci Sicilia

**Oggetto: Proposta emendamento DL Enti Locali su procedura di riequilibrio**

Caro Collega,

ritengo sia esperienza comune a tutti gli Enti in procedura di riequilibrio la crescente difficoltà connessa anche all'entrata in vigore della contabilità armonizzata. Il DL 174/2012 che ha introdotto le procedure di riequilibrio pluriennale si innestava in una tradizionale gestione "per competenza" dei bilanci; il passaggio alla gestione "per cassa" modifica in maniera drastica la disponibilità di risorse che i Comuni possono dedicare alla loro stessa ragion d'essere: l'offerta di utili ed essenziali servizi ai cittadini. Le amministrazioni che hanno ereditato pesanti condizioni debitorie derivanti dalle gestioni passate dell'Ente e che hanno avviato le previste procedure di riequilibrio si trovano adesso a fronteggiare vincoli crescenti e una contemporanea riduzione di trasferimenti e di risorse disponibili.

A fronte del nuovo sistema di contabilità, **gli Enti in procedura di riequilibrio rivendicano la necessità di adeguare l'orizzonte temporale del periodo di riequilibrio**, rendendolo compatibile con il nuovo contesto operativo.

Il DL "Enti Locali" appena approvato ha differito al 30 settembre il termine per la rideterminazione dei piani di riequilibrio introdotto dalla "Legge di Stabilità" 2016. Per rendere realmente utile questa operazione occorre evidenziare che il combinato disposto del mutato contesto vincolistico introdotto dall'entrata in vigore del DL 118 da un lato, e la continua riduzione di risorse cui il sistema degli Enti Locali va incontro dall'altro, rendono necessario modificare la durata massima delle procedure di riequilibrio finanziario **portandola da 10 a 30 anni**.

La necessità di consentire un periodo di maggior durata per il rientro dall'esposizione debitoria pregressa è, peraltro, già riconosciuta dal legislatore nella normativa che ha esteso a 30 anni il periodo di assorbimento del "disavanzo tecnico" derivante dal riaccertamento straordinario dei residui. Allo stesso modo il DL 35/2013 offre la possibilità di ammortizzare in 30 anni la restituzione delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti per il pagamento dei debiti fuori bilancio. Riteniamo, quindi, necessario assimilare a questo orizzonte temporale anche le procedure di riequilibrio finanziario degli Enti Locali.

Chiediamo per questo una immediata attivazione corale di tutti gli Enti in procedura di riequilibrio affinché questo necessario provvedimento trovi espressione e compimento **entro i 60 giorni previsti per la conversione in legge del DL "Enti Locali"**.

Certo della Tua condivisione, Ti chiedo di discutere e sottoscrivere un apposito emendamento, che ti farò avere ad inizio della settimana prossima, da sottoporre con immediatezza all'ANCI e al Governo.

Il Sindaco di Messina

*Prof. Renato Accorinti*



*Renato Accorinti*